

## 17 maggio 2009 - PRIMA COMUNIONE

Inviato da teresa

Thursday 14 May 2009

Ultimo aggiornamento Friday 29 May 2009

Prima comunione

17 maggio 2009

Introduzione alla santa  
Messa

Anche questa celebrazione eucaristica domenicale è dedicata ai bambini. Altri fanciulli si avvicinano al Sacramento dell'Eucarestia con la stessa emozione e lo stesso stupore dei loro amici che li hanno preceduti.

L'Eucarestia è il culmine dell'Amore di Dio per noi. Dio ci ha tanto amato da mandare Suo Figlio sulla terra per salvarci e non solo.

Ci ha dato anche un'opportunità: quella di nutrirci del Corpo e del Sangue di Gesù vivo e vero per avere conforto, per non vacillare, per non disorientarci nella vita.

L'Eucarestia è un dono. Gesù si dona offrendoci in regalo soprattutto la Sua amicizia.

"Non vi chiamo più servi, dice Gesù, ma vi ho chiamato amici".

Gesù ci offre la sua amicizia, ci chiama fratelli, ci invita ad amare proprio Lui che rappresenta l'amore più grande che viene da Dio.

In cambio chiede risposte semplici ma autentiche. Piccoli gesti di vita vissuta nell'osservanza dei suoi comandamenti. In particolare quello dell'amore dettato da lui che è Amore Infinito.

I bambini nella loro semplicità hanno colto il messaggio ma poiché i loro talenti possano fruttificare nella carità, nella tolleranza, nella pace hanno anche bisogno dell'esempio dei grandi.

Nella famiglia, nella scuola, nella parrocchia operiamo scelte coerenti e non rimarranno delusi.

Osserviamo i comandi del Maestro e percorreremo con i nostri ragazzi una strada di salvezza.

## Introduzione alle letture

La prima lettura tratta dagli Atti degli Apostoli, ci racconta che l'Apostolo Pietro fu testimone di una rinnovata Pentecoste, di come lo Spirito di Dio discese anche sui pagani che cominciarono a parlare altre lingue e a glorificare Dio.

Comprese così l'universalità dell'Amore di Dio che chiama alla salvezza proprio tutti gli uomini.

La seconda lettura parla dell'Amore di Dio che è al di sopra di tutto. Dio è l'origine dell'Amore, dell'Amore più grande. Dio ci ha conosciuto e ci ha amato da sempre al punto da mandare il suo unico figlio sulla terra perché noi potessimo salvarci per mezzo di lui.

Nel Vangelo di Giovanni, Gesù invita i suoi discepoli all'obbedienza e all'osservanza dei suoi comandamenti. Aggiunge un comandamento nuovo: quello dell'Amore.

Non c'è Amore più grande, dice Gesù, che dare la vita per i propri amici.

Sforziamoci di vivere sull'esempio di Gesù e di considerare preziosa la sua Testimonianza.

Preghiera dei fedeli

Preghiamo  
insieme e diciamo:

Ascoltaci,  
Signore

1.  
Per noi, che oggi riceviamo per la prima volta Gesù Eucaristia, perché l'incontro con il Signore nel pane e nel vino, ci aiuti a vivere come lo spirito suggerisce ai nostri cuori. Preghiamo:

2.  
Per i nostri genitori: perché la ricchezza dell'Eucarestia ci renda capaci di essere più obbedienti e più buoni nei loro confronti. Preghiamo:

3.  
Per Padre Orlando e Padre Roberto, perché guidino

la nostra parrocchia nello Spirito e secondo il cuore di Gesù, buon Pastore.  
Preghiamo:

4.  
Per le nostre catechiste: ricompensa le  
loro fatiche e dona loro la gioia di vedere frutti abbondanti. Preghiamo:

5.  
Per tutti noi presenti a questa Santa  
liturgia: perché pur provenendo da ambienti e situazioni di vita diversi,  
sappiamo vivere il mistero dell'Eucarestia nella gioia e nella comunione  
fraterna. Preghiamo:

Offertorio

Vengono portate all'altare dai nostri  
bambini:

- le candele simbolo di Gesù luce del mondo.
- la  
Patena e il  
Calice con l'ostia e il Vino che nel  
miracolo dell'Eucarestia si trasformeranno in Gesù vivo e vero.
- il Pane e l'Uva frutto della fatica e del  
lavoro dell'uomo.
- la frutta segno del lavoro dell'uomo ma  
soprattutto della grande generosità di Dio per i suoi figli.
- e tutti insieme offrono a Gesù i loro

talenti: la bellezza, l'intelligenza, la loro semplicità, la loro purezza e le loro emozioni.

scambio di pace

Pregiera del genitore

Un giorno, alcuni anni fa,

dal nostro amore

sono venuti al mondo i nostri figli.

Dopo la nascita,

li abbiamo portati in Chiesa

per il Battesimo.

Abbiamo così riconosciuto

che c'è un amore più grande,

dal quale veniamo tutti:

Dio, il Creatore, il Padre!

Ed è con gioia,

con un po' di timore ed emozione

che oggi ci presentiamo

davanti a Te, Signore!

Gioia e timore per questi nostri figli

che oggi si avvicinano a Te

per la prima volta

in modo nuovo

nutrendosi del Tuo corpo.

Gioia,

perché la freschezza

di questi bambini

ha tanto da insegnarci!

Timore

perché ci rendiamo conto

che questo prezioso dono

è affidato alle nostre povere mani

e povere forze.

Noi genitori,

uniti a tutta la comunità parrocchiale,

mentre Ti ringraziamo



per questo giorno,

Ti chiediamo di sostenerci

Nel mostrare ai nostri figli

la bellezza dell'incontro con Te.

Amen.